

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DELLO STATUTO

Alla Comunità della **FONDAZIONE G.B. BIANCHI O.n.l.u.s. di Toscolano Maderno**, ai suoi interlocutori e portatori di interesse e alla Azienda di Tutela della Salute

Premessa

Il sottoscritto Revisore, presenta la propria Relazione dovuta ai sensi dell'art. 14 dello Statuto della Fondazione mantenendo la struttura adottata in precedenza con l'aggiunta, rispetto al passato della specifica relazione di cui all'art. 30 comma 7 del Codice del Terzo Settore nella considerazione che la Fondazione è tenuta a predisporre il Bilancio Sociale.

Nella Relazione viene dato conto dapprima del parere tecnico del Revisore sul Bilancio di esercizio 2022 che viene posto alla approvazione del Consiglio di Amministrazione e poi degli avvenimenti che hanno caratterizzato la gestione e che sono stati oggetto di vigilanza durante l'esercizio e nei primi mesi del 2023.

Si utilizza questo mezzo di comunicazione, statutariamente esclusivo ed essenziale, nella maniera più ampia e dettagliata possibile cercando di rendere conto delle situazioni e degli eventi che si ritengono meritevoli di espressione formale e, se del caso, di critica, richiamo e proposta..

A. Relazione sul controllo del bilancio d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio 01/01/2022 – 31/12/2022 viene predisposto nello schema previsto per gli Enti del Terzo Settore.

Il Revisore ha svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della **FONDAZIONE G.B. BIANCHI O.n.l.u.s.** costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal Rendiconto Gestionale per l'esercizio 01/01/2022 – 31/12/2022 e dalla Relazione di Missione. Lo schema adottato è quello richiamato in premessa e previsto dall'art. 13, comma 3, del Dlgs 117/2017. Nella predisposizione del documento i responsabili dichiarano di aver rispettato in particolare le linee guida contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05/03/2020 e il nuovo Principio Contabile OIC n. 35. La informativa è quest'anno comprensiva anche del Bilancio Sociale e viene contestualmente posta alla approvazione del Consiglio di Amministrazione.

La porzione numerica del Bilancio può essere sunteggiata come segue:

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>		31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti per quote o apporti dovuti	Euro	0	0
B) Immobilizzazioni	Euro	5.281.385	5.122.115
C) Attivo circolante	Euro	1.313.526	1.398.063
D) Ratei e risconti attivi	Euro	33.467	21.517
		-----	-----
TOTALE ATTIVO	Euro	6.628.378	6.541.695
		=====	=====

PASSIVO

A) Patrimonio netto	Euro	5.237.869	5.218.524
B) Fondi rischi ed oneri	Euro	34.577	50.595
C) Trattamento fine rapporto	Euro	797.248	772.115
D) Debiti	Euro	546.658	500.051
E) Ratei e risconti passivi	Euro	12.026	410
		-----	-----
TOTALE PASSIVO	Euro	6.628.378	6.541.695
		=====	=====

RENDICONTO GESTIONALE

		01/01/2022		01/01/2021
		31/12/2022		31/12/2021
Costi/oneri attività di int. generale	Euro	- 3.207.727	-	2.881.149
Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	Euro	+ 3.220.169	+	2.888.899
		-----		-----

AVANZO ATTIVITA' INTERESSE GENERALE	Euro	+	12.442	+	7.750
Entrate da attività di raccolta fondi	Euro	+	12.195	+	0
Costi e oneri da attività di raccolta fondi	Euro	-	0	-	0

AVANZO DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	Euro	+	12.195	+	0
Costi/oneri attività finanz. e patrim.	Euro	-	418	-	44
Ricavi, rendite e proventi da attività finanz. e patrim.	Euro	+	424	+	941

AVANZO ATTIVITA' FINANZIARIA E PATRIMONIALE	Euro	+	6	+	897

AVANZO LORDO IMPOSTE	Euro	+	24.643	+	8.647
Imposte sui redditi	Euro	-	5.298	-	1.225

AVANZO DELL'ESERCIZIO	Euro	+	19.345	+	7.422
=====					

- 1.a) Il patrimonio della Fondazione è rappresentato per quota preponderante dal valore dell'immobile di proprietà. Una valutazione in via di prima approssimazione sulla situazione di liquidità mette in evidenza che l'attivo circolante a breve è più del doppio dei debiti compresi quelli a medio termine ed escluso il Fondo per il TFR.
- 2.a) Resta in bilancio un fondo rischi per imposte connesso a vertenze con l'Agenzia delle Entrate relative alla classificazione catastale dell'immobile della Fondazione che si ritiene adeguato.
- 3.a) La Fondazione non si è avvalsa di deroghe o previsioni conseguenti alla pandemia Covid o del conflitto in Ucraina nella formazione del bilancio in approvazione. Pertanto non si è fatto ricorso alla norma che prevede la sospensione/riduzione degli ammortamenti e non sono state neppure effettuate rivalutazioni dei beni della Fondazione.
- 4.a) Il bilancio è stato formato rispettando i principi contabili ordinariamente in uso e le linee guida approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Non sono state applicate deroghe ai criteri di valutazione.

5.a) I dati numerici che hanno subito le variazioni più consistenti rispetto ai corrispondenti dell'esercizio precedente - sia in termini di valore assoluto che di percentuale - sono stati:

- i ricavi per rette mettono in evidenza un incremento sull'anno precedente del 1,5%.
- i proventi derivanti dall'affidamento ATS si sono incrementati del 16,3% circa e questo ha contribuito a coprire gli incrementi dei costi dell'energia che hanno mantenuto nel 2022 un andamento decisamente abnorme
- sono ripresi i proventi da posti di sollievo che si sono attestati ad un importo di euro 90.453
- la Fondazione ha introitato euro 7.964 per versamenti a titolo di liberalità.
- analogamente al precedente esercizio non sono presenti nel Rendiconto Gestionale componenti positivi straordinari. Compaiono sopravvenienze passive per euro 47.689 derivanti da arretrati per rinnovo del CCNL Enti Locali e da definizioni di posizioni contributive riferite al passato.
- i costi per medicinali e per i dispositivi medici si sono incrementati di oltre il 20% rispetto al 2021
- analogo incremento hanno subito i costi per l'acquisto di alimentari
- le spese per l'energia elettrica si sono ulteriormente incrementate del 45% circa e quelle per il riscaldamento del 56% circa
- i canoni di noleggino sono aumentati in valore assoluto di circa il 51%; la componente preponderante è rappresentata dal servizio lavanderia che però nel 2022 ha interessato, diversamente che in precedenza, sia il servizio di lavanderia della biancheria "piana", sia del servizio di lavanderia per la biancheria e gli indumenti degli ospiti e per le divise dei.
- i costi per le consulenze esterne si sono ulteriormente ridotti da 62.000 euro circa a 57.800 euro
- i costi per il personale dipendente sono aumentati di circa il 4,75%. Il valore complessivo degli stipendi e salari è rimasto sostanzialmente immutato rispetto al 2021, mentre hanno subito un aumento consistente gli oneri sociali e l'accantonamento per il TFR aumentati rispettivamente di euro 52.753 ed euro 36.364. La componente di Rendiconto Gestionale costo del personale ha rappresentato nel 2022 oltre il 60% del totale dei costi della attività caratteristica della Fondazione
- gli oneri fiscali sono stanziati in ottemperanza alle previsioni di legge. La Fondazione non è tenuta a corrispondere l'imposta Irap per effetto della esenzione riconosciuta alle onlus dalla Regione Lombardia
- componenti economici figurativi: il nuovo schema di bilancio prevede, in via facoltativa, la indicazione dei costi figurativi. Un esempio legato alla realtà della Fondazione può essere una valutazione del lavoro dei volontari e del lavoro del Presidente e dei componenti del Consiglio di amministrazione). Nel bilancio 2022 non sono stati inseriti componenti figurativi.
- Il complesso della informativa di bilancio mette in evidenza un generale appesantimento della struttura dei costi notevolmente diversa rispetto all'immediato passato. Se ne può ravvisare una origine nella situazione di evidente inflazione che ha caratterizzato l'economia nazionale e internazionale nello scorso anno. L'appesantimento si è potuto sostenere con un incremento ragionevole delle rette e con un incremento degli introiti riconosciuto da ATS a valere sul 2022, ma formalizzato solo di recente
- Durante l'esercizio il Revisore ha verificato la regolarità e la tempestività della tenuta delle scritture contabili tenute dalla Fondazione. La contabilità è gestita con il metodo patrimoniale/economico e le sue risultanze sono state correttamente trasfuse nel bilancio di esercizio

Responsabilità dell'estensore del progetto di bilancio, del Presidente e degli amministratori per il bilancio d'esercizio

La procedura di formazione del progetto di bilancio, salvo il caso in cui sia affidata al Direttore Generale, non risulta specificamente regolamentata dallo Statuto. Per il bilancio in approvazione il Revisore ha constatato il diretto coinvolgimento del Presidente e dei Consiglieri nella formazione del progetto di bilancio durante due sedute del Consiglio. Gli stessi Amministratori dovranno formalmente approvare quanto da loro predisposto preso atto del contenuto della Relazione del Revisore dei Conti. La loro diretta responsabilità pertanto va riferita sia alla redazione del progetto di bilancio che alla approvazione del bilancio d'esercizio. La loro attività deve fornire un bilancio che dia una rappresentazione veritiera e corretta e, nei termini previsti dalla legge (per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio), che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi non intenzionali.

Il Presidente e gli Amministratori, per quanto di loro competenza a termini di legge e di statuto, e in particolare in questo periodo ancora soggetto alle conseguenze della pandemia Covid, sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione ed approvazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Responsabilità del Revisore dei Conti per il controllo contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi del Revisore dei Conti sono stati rivolti alla acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi non intenzionali.

Nell'ambito della sua attività il Revisore dei conti ha esercitato il giudizio professionale ed ha mantenuto il doveroso scetticismo professionale.

Il Revisore inoltre:

- ha acquisito elementi di prova e riscontro che ha ritenuto sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio;
- ha acquisito una comprensione del controllo interno per decidere gli approfondimenti da porre in atto per un corretto giudizio sul contenuto del bilancio;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo, da parte degli amministratori, del presupposto della continuità aziendale durante l'esercizio 2022 e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;
- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi intervenuti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Il Revisore dei Conti ricorda ancora che nel suo lavoro e nelle sue espressioni è tenuto ad osservare il rispetto dello Statuto e della legge.

Raccolte di fondi e attività finanziaria

In ossequio alle disposizioni in materia si conferma che l'attività di raccolta fondi si è sviluppata nel 2022 per queste iniziative (per le quali qui si indicano gli importi delle entrate lorde):

- Solidarietà per Ucraina euro 8.045,00
- Acquisto automezzo Citroen euro 27.820,00
- Predisposizione campo da bocce euro 2.579,50

La Fondazione ha adeguatamente rendicontato nel bilancio i risultati di queste iniziative di raccolta fondi.

Come esplicitato nella Relazione di Missione euro 12.195 di queste entrate sono stati indicati nella sezione C del Rendiconto Gestionale, mentre l'importo di euro 26.230 dei proventi derivanti dalla raccolta fondi per l'acquisto dell'automezzo Citroen è stato correttamente portato ad azzeramento del costo storico del bene.

La attività finanziaria non ha inciso sul risultato economico dell'esercizio avendo prodotto un avanzo netto di 6 euro.

Giudizio generale sul bilancio

Sulla base degli elementi di riscontro raccolti, di quanto sopra esposto e delle motivazioni richiamate, il sottoscritto Revisore dei Conti dichiara che il bilancio di esercizio per l'anno 2022 rappresenta in maniera corretta e veritiera la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

Dichiara inoltre che, per quanto lo riguarda, nulla osta alla approvazione del progetto di bilancio come a lui trasmesso in forma definitiva con messaggio del 10/05/2023.

B. Relazione sulla attività di vigilanza sulla gestione

Successivamente alla stesura della precedente Relazione del Revisore sono intervenuti gli accadimenti che si illustrano qui di seguito che si ritengono degni di segnalazione, che hanno caratterizzato la vita della Fondazione, la sua gestione e che hanno interessato e coinvolto i suoi Organi Istituzionali:

- 1.b) Il Presidente della Fondazione, titolare delle funzioni esecutive ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, ha ritenuto di mantenere le stesse deleghe in precedenza assegnate al Direttore Generale che gli sono state attribuite nel 2021.
- 2.b) Ad ulteriore sviluppo della iniziativa di riorganizzazione della attività è stato mantenuto il coinvolgimento operativo e di collegamento con Presidenza e Consiglio di Amministrazione alla D.ssa Laura Alessi, dipendente della Fondazione dal 01/04/2004. E' in fase di individuazione una figura che assuma analoghe responsabilità con la struttura operativa del personale e del servizio agli ospiti.
- 3.b) Il Presidente continua a tenere personalmente i rapporti con le Organizzazioni Sindacali esterne e con la rappresentanza sindacale interna impiegando la sua pluriennale e approfondita esperienza in materia
- 4.b) E' stato completato nell'esercizio l'ampliamento dei locali destinati agli uffici amministrativi che ora si presentano maggiormente idonei alle attività che vi si devono svolgere.
- 5.b) Ha incontrato difficoltà il proposito di ampliamento dell'edificio ai fini di realizzare l'attività di "hospice" (struttura socio-sanitaria residenziale per malati terminali). Al momento il progetto è sospeso.
- 6.b) E' invece in fase di progettazione un intervento senza ampliamento del volume dell'immobile destinato alla attività istituzionale per conseguire una maggiore razionalizzazione strutturale e di conseguenza operativa.
- 7.b) E' stata solennemente inaugurata, con officio del Vescovo di Brescia S.E.R. Mons. Tremolada, la nuova sala adibita a biblioteca e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che è stata dedicata a Padre David Maria Turollo
- 8.b) E' stato realizzato ed è entrato in funzione un impianto di produzione di energia elettrica di fonte solare che contribuisce ampiamente alle necessità energetiche della Fondazione e che è rivolto anche a permettere la produzione di acqua calda.
- 9.b) Ha avuto esito negativo la vertenza in Cassazione relativa all'accertamento catastale del 2011.
- 10.b) La analoga vertenza catastale relativa all'anno 2018, che era stata decisa a favore della Fondazione presso la Commissione Tributaria Provinciale e Regionale è stata oggetto di ricorso in Cassazione da parte della Agenzia delle Entrate. La Fondazione si è costituita in giudizio. La Fondazione intende usufruire, per questa controversia, della sanatoria delle vertenze in cui è controparte la Agenzia delle Entrate.
- 11.b) Nel 2022 è stato approvato il rinnovo del CCNL Enti Locali. Seppur rinnovato nel 2022 ha vigenza per le annualità 2019-2021. Ad una parte dei dipendenti della Fondazione è applicato questo CCNL e il rinnovo ha determinato un incremento di costi solo parzialmente coperto dagli accantonamenti predisposti negli esercizi precedenti.
- 12.b) Per quanto risulta al Revisore, la gestione sanitaria degli esiti della pandemia Covid è sempre caratterizzata da una attenta applicazione delle regole stabilite dalle autorità sanitarie competenti con l'adozione, quando è risultato opportuno e/o necessario, di adeguamenti in senso maggiormente prudentiale. Il Consiglio di Amministrazione

è pienamente coinvolto in questa attività. Le positività verificate nel 2022 hanno dato esiti lievi a carico delle persone colpite.

13.b) L'attività del Consiglio di Amministrazione durante il 2022 si è svolta regolarmente nel pieno rispetto delle norme e dello Statuto.

14.b) Nel tempo intercorso tra la precedente Relazione ed oggi non sono pervenute al Revisore dei Conti segnalazioni di fatti censurabili.

Controllo interno

Resta sempre valida la raccomandazione del rafforzamento delle funzione di controllo interno sfruttando al meglio i nuovi strumenti di software gestionale acquisiti. Durante l'esercizio si sono predisposte e presentate al Consiglio di Amministrazione alcune situazioni contabili infra annuali. Una frequente attività di monitoraggio dell'andamento complessivo dei conti è giustificata in particolare per il 2023 che continua ad essere interessato da instabilità negli andamenti dei prezzi di mercato dei beni e dei servizi utilizzati dalla Fondazione.

Bilancio Preventivo

La Fondazione non ha predisposto il Bilancio Preventivo per l'esercizio 2022.

Questo elaborato è previsto dallo Statuto della Fondazione, ma, in sede di rielaborazione dello Statuto in adeguamento alle prescrizioni stabilite per l'accesso al Terzo Settore e per un inevitabile adeguamento a nuove esigenze delle regole che governano la Fondazione, potrà essere valutato se mantenere questo obbligo - che è connesso anche alla approvazione della statutaria "Relazione Morale" (che non coincide con la "Relazione di Missione" del Bilancio ETS e dovrebbe trovare adeguato sostituto nel Bilancio Sociale).

Il Bilancio Preventivo è documento è fondamentale nella Pubblica Amministrazione per la sua valenza "autorizzatoria". Nella normativa del Terzo Settore non esiste la previsione di un obbligo di predisposizione di un documento rivolto al soddisfacimento di una analoga esigenza o funzione.

Modifiche allo Statuto e ingresso nel Terzo Settore

Rimane ancora in via di completamento la attività di revisione, adattamento e rielaborazione dello Statuto della Fondazione in previsione della ormai imminente possibile entrata nel Terzo Settore con iscrizione al RUNTS.

Il sottoscritto Revisore ricorda ancora una volta che il mancato ingresso della Fondazione nel Terzo Settore comporterebbe la perdita della qualifica di Onlus (qualifica che è destinata a scomparire con la definitiva entrata in vigore della riforma del Terzo Settore), la perdita dei benefici fiscali connessi e l'obbligo di devolvere all'esterno il patrimonio (riserve di utili)

accantonato negli anni in cui la Fondazione ha rivestito la qualifica di Onlus. Ricorda ancora che il controllo sulla Fondazione da parte della Pubblica Amministrazione sarebbe di assoluto impedimento all'ingresso della Fondazione nel Terzo Settore.

Nel momento in cui viene stesa la presente Relazione è già entrato in funzione il Registro Unico del Terzo Settore, ma si è sempre in attesa dell'assenso comunitario europeo per il riconoscimento delle particolari agevolazioni fiscali previste in particolare per le Onlus che vorranno transitare nel Terzo Settore.

Con riferimento alle perplessità sorte con riferimento al fatto che lo Statuto non sembra chiaro nello stabilire una esatta definizione e separazione dei poteri e delle funzioni tipici che dovrebbero essere presenti in ogni realtà organizzata, il sottoscritto Revisore si permette di proporre, nella ridefinizione dello Statuto, di valutare l'opportunità, peraltro contenuta nella riforma del Terzo Settore, di creare una struttura organizzativa chiara e permanente in cui siano previsti e adeguatamente regolamentati un Organo Deliberante/volitivo, un Organo Esecutivo/operativo e un Presidente che li colleghi e coordini.

Modello Organizzativo Generale e D.Lgs 231/2001

La struttura operativa attualmente funzionante non utilizza più la figura del Direttore Generale.

E' stato trasmesso ad ATS il nuovo Organigramma/Funzionigramma che tiene conto della tipologia organizzativa adottata.

Per quanto si riferisce alla normativa di cui al D.Lgs 231/2001 il Revisore conferma che la Fondazione ha predisposto e aggiorna quando necessario il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC).

Non sono pervenute al sottoscritto segnalazioni da parte dell'Organismo di Vigilanza..

C – IN OSSEQUIO AGLI OBBLIGHI VERSO ATS

Ricordato che il sottoscritto Revisore dei Conti:

- non è tenuto a svolgere la revisione legale del bilancio ai sensi del D.lgs 39/2010
- è iscritto al n. 915 del Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero della Giustizia

secondo le richieste e indicazioni provenienti dalla ATS, conferma e certifica di aver svolto le procedure previste dal principio di revisione ISA Italia 570 e che ne ha potuto trarre la convinzione che **non sono ipotizzabili a carico della Fondazione G.B. Bianchi Onlus rischi di perdita della continuità aziendale. Certifica in particolare, nei limiti di quanto attestabile secondo il principio di revisione citato, paragrafo 10, la continuità gestionale e finanziaria a garanzia delle solidità e affidabilità della Fondazione.**

D – Relazione art. 30 comma 7 del Codice del Terzo Settore

Relazione sul monitoraggio previsto dall'art. 30 comma 7 del Dlgs 117/2017

Il sottoscritto Revisore rende conto della attività di monitoraggio svolta nei confronti della Fondazione G.B. Bianchi durante l'esercizio 01/01/2022 – 31/12/2022.

Secondo le disposizioni del Decreto 04/07/2019 pubblicato sulla G.U. n. 186 del 9/8/2019 l'Organo di Controllo degli Enti del Terzo Settore regolati dalla riforma contenuta nel Dlgs 117 del 03/07/2017 è tenuto ad effettuare attività di controllo e monitoraggio su queste specifiche materie caratterizzanti l'osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al Dlgs 117/2017 articoli 5, 6, 7 e 8 ed in particolare:

- esercizio in via esclusiva o principale da parte dell'Ente di una attività rientrante tra quelle previste nell'art. 5 comma 1 del Dlgs 117/2017
- rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nelle attività di raccolta fondi
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro.

Dalla attività svolta è emerso quanto viene specificato qui di seguito.

La Fondazione G.B. Bianchi Onlus ha esercitato durante l'esercizio 2022 la attività sostanzialmente esclusiva di gestione di RSA con affidamento ATS. Le altre attività, comunque rivolte a scopi socio-assistenziali hanno rivestito carattere marginale.

La attività di gestione della RSA e le altre marginali, rientrano tra quelle indicate nell'art. 5 comma 1 del Dlgs 117/2017 e si collocano tra le socio-assistenziali residenziali.

La Fondazione ha mantenuto comportamenti ispirati a verità, trasparenza e correttezza nei confronti dei finanziatori e dei sostenitori in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del Codice del Terzo Settore

La Fondazione ha rispettato il principio gestionale della assenza di scopo di lucro e di divieto di distribuzione di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a lavoratori, collaboratori, consiglieri di amministrazione e altri componenti degli Organi Sociali, nel rispetto della legge e dello Statuto. In particolare si mette in evidenza che il Presidente e i componenti il Consiglio di Amministrazione non hanno percepito compensi.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto del 4 luglio 2019

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, è stata svolta l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale predisposto dalla "Fondazione G.B. Bianchi Onlus", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione,

l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Si è pertanto verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento.

In questo senso, si sono verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla attenzione del Revisore dei Conti elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

E - CONCLUSIONI

Ritengo di aver assolto ai miei doveri di relazione secondo legge e Statuto esprimendo il parere sulle correttezza ed idoneità del bilancio di esercizio per l'anno 2022 e per aver dato conto di quanto rilevato a seguito della attività di vigilanza di cui sono titolare sempre per previsione statutaria.

Attesto che, per quanto ho potuto rilevare, la gestione condotta a livello decisionale ed esecutivo da Presidente e dal Consiglio di Amministrazione attualmente in carica non ha dato adito al Revisore alla necessità di presentare rilievi o contestazioni.

Toscolano Maderno, 15/05/2023

Il Revisore

Firmato digitalmente

Dr Pier Viviano Almici